

IVG

Toshiba, esito positivo per la Conferenza dei servizi. Vaccarezza: “A novembre la prima pietra dello stabilimento”

di **Redazione**

23 Agosto 2013 - 13:58



Carcare. Dopo l’esito positivo della Conferenza dei servizi, tenutasi ieri a Cairo Montenotte, sta per andare in porto l’importante progetto di Toshiba.

Tra i presenti, il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza. “Ieri è stata una giornata importante perché la parte referente della Conferenza dei servizi ha visto tutti gli enti non solo impegnati ma anche molto preparati - afferma -. Si vedeva che avevano fatto i ‘compiti a casa’. Siamo arrivati tutti lì con il lavoro già svolto dai nostri tecnici”.

“Devo ringraziare prima di tutto la proprietà perché sta dando una grandissima disponibilità accogliendo tutte le richieste - prosegue Vaccarezza -. Ieri sono state accolte anche quelle del WWF. Devo ringraziarli anche per il grande sforzo dal punto di vista progettuale. L’architetto Ciarlo ha fatto un bellissimo lavoro: il progetto finale non è un capannone, ma è un edificio che si inserisce nell’ambiente senza deturparlo e consentirà di

fare produzione e di avere un modo di fare edilizia industriale del terzo millennio”.

“Credo che il 17 settembre, quando ci rivedremo per la fase deliberante, riusciremo in poco tempo a chiudere questa Conferenza - rimarca Vaccarezza -. La Provincia, oltre ad aver partecipato con tutti i suoi tecnici per tutti gli aspetti ha dato anche un’apertura per i corsi di formazione. Il personale deve essere cercato prima di tutto a Carcare e in Val Bormida. Quindi noi vogliamo fare della formazione per far sì che dalla Val Bormida vengano non solo una parte dei lavoratori ma tutti i dipendenti di Toshiba”.

Quali saranno i tempi di realizzazione dello stabilimento? “Il lavoro di tutti è perché il primo di novembre sia posata la prima pietra e dà lì in poi, in tempi estremamente rapidi, vedere arrivare l’azienda - dichiara -. Oggi tutti stiamo facendo uno sforzo in questo senso”.

Toshiba può essere un segnale, una prima risposta alla crisi, un modello per vedere presto altre aziende nel Savonese? “Su Carcare è già stata fatta l’operazione Noberasco che non era facile - spiega Vaccarezza -. Era una delocalizzazione che rischiava di andare fuori dalla nostra provincia e invece c’è stato un potenziamento all’interno della stessa. Toshiba è il segnale che si può provare a far arrivare grandi gruppi e grandi investimenti nella nostra terra e soprattutto in Val Bormida”.

“Credo che i tanti investimenti che la Provincia ha fatto sulla viabilità della Val Bormida, specie nell’area Cairo-Carcare-Ferrania, faciliteranno l’apertura di credito nei confronti dei nuovi imprenditori” conclude.